

**INNOVAZIONE** Il Miur finanzia due progetti friulani

## Eccellenze scientifiche emergenti

**S**ono due i progetti dell'università di Udine finanziati dal ministero dell'istruzione, università e ricerca (Miur) nell'ambito del programma "Futuro in ricerca" del bando Firb (Fondo per gli investimenti della ricerca di base) 2008, destinato a giovani ricercatori non strutturati under 32 (Linea 1) e strutturati under 38 (Linea 2). I due progetti udinesi figurano tra i 63 finanziati nell'ambito dei progetti di Linea 2 e sono coordinati dai ricercatori Emanuela Colombi della facoltà di Lettere e filosofia e Nicola Tomasi della facoltà di Agraria. Un risultato che aggiudica all'ateneo friulano una percentuale pari all'8,3% di progetti finanziati rispetto alle 24 domande presentate, mentre la media nazionale si attesta al 3,2% di progetti finanziati (63) rispetto alle domande presentate complessivamente (1988).

«I risultati – afferma con soddisfazione il rettore, Cristiana Compagno – confermano l'ottima qualità scientifica dei nostri giovani ricercatori e sono una riprova dell'importanza e validità della direzione in-



*I coordinatori dei due progetti Nicola Tomasi e Emanuela Colombi*

trapresa con decisione dal nostro ateneo di puntare sui giovani e valorizzarli, dando loro autonomia di ricerca».

Le domande presentate dall'ateneo di Udine sono state 24 su un totale da tutta Italia pari a 1988. I progetti udinesi ammessi ad audizione sono stati 4 (16,7%) su un totale di 130 (6,5%) e quelli finanziati 2 (8,3%) su un totale di 63 (3,2%). I 4 progetti di Udine ammessi ad audizione «attribuiscono al nostro Ateneo – sottolinea il delegato per la ricerca e il trasferimento tecnologico, Michele Morgante – un peso pari al 3% in rapporto

al totale dei 130 progetti ammessi: un ottimo successo se si considera che il risultato atteso in rapporto al nostro peso in termini di Fondo di finanziamento ordinario sul sistema universitario nazionale è dell'1,06%».

Il lavoro coordinato da Emanuela Colombi si occuperà de "La trasmissione testuale dei Padri latini tra mondo classico e medievale", mentre il progetto coordinato da Nicola Tomasi indagherà "Metodi innovativi per lo studio dei meccanismi di mobilitazione e acquisizione di metalli in traccia nel sistema suolo-pianta".